



COMUNE DI BOLOGNA

Il Segretario Generale

PG

Al Sindaco

Alla Vice Sindaco

Alle Signore e Signori Assessori

Al Direttore Generale e Capo di Gabinetto

Per incarico del Sindaco, informo che la Giunta, nella seduta del 14 maggio 2019

Su proposta dell'Assessore Marco Lombardo,

Ha esaminato il seguente oggetto:

“ADOZIONE DEL MODELLO “BOLOGNA CITTÀ INCLUSIVA, ADESIONE ALL’ALLEANZA PER LA GIUSTIZIA SOCIALE PROPOSTA DAL FORUM DISUGUAGLIANZE E DIVERSITÀ”

Premesso che:

- l'attuale contesto socio-economico, nonostante la leggera ripresa confermata dai dati, impone l'impegno collettivo della comunità per garantire condizioni di vita dignitose, a partire dal tema del diritto al lavoro;
- la condizione di fragilità occupazionale riguarda fasce ampie della popolazione per cui, alle categorie di persone tradizionalmente più deboli nell'ingresso del mercato del lavoro, si vanno ad aggiungere i lavoratori ultra-cinquantenni, i disoccupati di lungo periodo, gli adulti soli con figli a carico;
- gli enti pubblici comprese le aziende controllate (società ed enti partecipati), possono utilizzare le leve a loro disposizione (nella fattispecie l'attività contrattuale) per ottenere servizi e affidare lavori garantendo la qualità, promuovendo l'innovazione, e al contempo favorendo un'occupazione piena e di qualità;
- con il termine “clausole sociali” si identificano quelle disposizioni normative che impongono ad un datore di lavoro il rispetto di determinati standard di protezione sociale e del lavoro come condizione per svolgere attività economiche in appalto o in concessione;
- il “Forum Disuguaglianze Diversità”, nato in seno alla Fondazione Lelio e Lisli Basso, con la partecipazione di varie realtà associative di cittadinanza attiva e di singole personalità del mondo accademico, intende disegnare proposte per l'azione collettiva e pubblica tese a ridurre le disuguaglianze;

Considerato che:



COMUNE DI BOLOGNA

Il Segretario Generale

- L'Amministrazione Comunale è da tempo impegnata con vari interventi tesi a ridurre le disuguaglianze e favorire pari opportunità tra i cittadini:
 - con la Delibera di Giunta del Comune di Bologna n. 471/2013 PG n. 268180/2013 si è proceduto all'approvazione del regolamento tipo delle procedure contrattuali per l'inserimento lavorativo di persone in condizione di svantaggio, applicato per la prima volta nella gara d'appalto quinquennale di manutenzione del patrimonio verde comunale per il periodo 1 maggio 2014 – 30 aprile 2019;
 - in data 6 luglio 2015 è stato sottoscritto il Protocollo di intesa in materia di appalti di lavori, forniture e servizi tra Comune di Bologna, Alleanza delle Cooperative Italiane, Confocommercio, Unindustria, CNA, Confartigianato, AnceBologna;
 - la Regione Emilia Romagna insieme con Istituzioni locali, Università, parti sociali, datoriali e sindacali, forum del terzo settore, ha firmato nel 2015 il "Patto per il Lavoro", che ha contribuito al rafforzamento del sistema regionale delle politiche del lavoro;
 - la Regione Emilia Romagna ha promosso un gruppo di lavoro coinvolgendo anche il Comune di Bologna, per l'"Adozione delle linee guida regionali sull'affidamento dei servizi alla cooperazione sociale", adottate con Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 969/2016;
 - in data 22 maggio 2017 è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa "Insieme per il lavoro", un'alleanza per il sostegno dell'inserimento lavorativo delle persone in condizione di fragilità, promosso da Comune di Bologna, Città metropolitana e Arcidiocesi di Bologna;
 - con la determinazione del Direttore Generale Pg. n. 104747 del 14/03/2018 si è individuato un gruppo di lavoro per l'efficace e coerente attuazione degli adempimenti finalizzati ad applicare le clausole sociali negli affidamenti dei contratti di concessione e di appalto di lavori e servizi.
- È stata intrapresa una interlocuzione con il già citato "Forum Disuguaglianze Diversità" e ne sono stati condivisi obiettivi e proposte a partire da alcuni progetti avviati dall'Amministrazione Comunale (protocollo appalti, carta dei diritti del lavoro digitale nel contesto urbano).

Visti:

- l'ordine del giorno PG. n. 524505 del 17/12/2018 sottoscritto dai consiglieri F. Errani, A. Colombo, I. Angiuli, M. Ferri, G. Montera, R. Li Calzi, A. Frascaroli, F. Mazzoni e R. Fattori che invita la Giunta a impegnarsi a costruire un modello Bologna Città Inclusiva, all'avanguardia nel sostegno all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità.
- il testo dell'intesa con il Forum DD "impegno comune per la giustizia sociale", in allegato al presente atto;

La Giunta ha assunto i seguenti orientamenti:

- definire, nell'ambito degli appalti pubblici, un modello "Bologna Città Inclusiva", che possa fungere da riferimento per gli altri Comuni dell'area metropolitana e per le Unioni di Comuni, portando a sintesi le varie iniziative sopra richiamate;
- proseguire con l'attuazione del "regolamento delle procedure contrattuali per l'inserimento lavorativo di persone in condizione di svantaggio" nell'ambito degli affidamenti di servizi e opere, individuando, al contempo, le eventuali disposizioni del regolamento da aggiornare alla luce delle modifiche normative nazionali e regionali;



COMUNE DI BOLOGNA

Il Segretario Generale

- istituire un Tavolo di coordinamento che sia anche di riferimento al Consiglio Comunale e alle Commissioni Consiliari competenti, per sovrintendere all'attuazione degli orientamenti di cui al presente atto, composto, in relazione alle rispettive deleghe, come segue:
 - Marco Lombardo (coordinatore);
 - Alberto Aitini;
 - Giuliano Barigazzi;
 - Davide Conte;
 - Virginia Gieri;
- individuare nel già costituito gruppo di lavoro di cui alla determinazione del Direttore Generale PG. n. 104747/2018, la struttura tecnica di supporto per dare concreta attuazione agli orientamenti di cui al presente atto, integrandola con la partecipazione del Capo Area Economia e Lavoro o suo delegato;
- di aderire all'Alleanza per la Giustizia Sociale proposta dal "Forum Disuguaglianze e Diversità", e di recepire per tanto il documento d'intesa, come da allegato parte integrante del presente atto;
- Dare mandato al Direttore Generale di adottare determinazioni eventualmente necessarie e conseguenti per dare piena operatività alle disposizioni di cui al presente atto.